

Prot.n. 96955 III/6

Bari, 09.09.2021

Ai Coordinatori dei corsi di Dottorato
di Ricerca XXXVII ciclo

e per conoscenza

Ai Direttori dei Dipartimenti di
Didattica e di Ricerca
LORO SEDI

Oggetto: D.M. 10 agosto 2021, n. 1061, Risorse PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 da destinare ai dottorati di ricerca su tematiche dell’Innovazione e Green - Manifestazioni di interesse.

Il Ministero dell’Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1061, ha assegnato nuove risorse FSE REACT-EU per percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell’ambito del XXXVII ciclo e per programmi di dottorato nazionale.

Il decreto prevede l’assegnazione di oltre 50 milioni di euro per dottorati di ricerca su tematiche dell’innovazione e di 180 milioni di euro da destinare a dottorati su tematiche green. Il provvedimento dà attuazione all’Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione e all’Azione IV.5 - Dottorati su tematiche green del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 “Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU”.

L’iniziativa promuove l’assegnazione di borse di dottorato aggiuntive su tematiche dell’Innovazione (Azione IV.4) e su tematiche Green (Azione IV.5) a favore di dottorandi selezionati sulla base di Avvisi specifici pubblicati dai singoli soggetti, in attuazione del presente DM, nell’ambito dei Corsi di Dottorato di ricerca e dei Programmi di dottorato nazionale.

Le borse devono essere assegnate entro l'annualità 2021 ai fini dell'utilizzazione delle risorse del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 per almeno due delle tre annualità previste.

La copertura finanziaria delle borse selezionate sarà fino al 31 dicembre 2023 e le attività si riterranno concluse con l'ammissione del dottorando alla tesi finale.

L'Università degli studi di Bari è risultata assegnataria delle seguenti risorse:

- 3.315.205,54 Euro per Dottorati di Ricerca su tematiche dell'Innovazione
- 3.157.338,66 Euro per Dottorati di ricerca su tematiche Green

Si rende necessario acquisire eventuali manifestazioni di interesse con le seguenti caratteristiche operative:

1) Ogni coordinatore di dottorato, previa deliberazione del Collegio dei Docenti, può presentare manifestazioni su tematiche strettamente attinenti a quelle richiamate nel sopracitato decreto, definendo le eventuali modalità di cofinanziamento attraverso o un coinvolgimento di terzi soggetti finanziatori (imprese, enti) o con fondi propri da destinare alla copertura di almeno 1/3 delle risorse necessarie all'attivazione delle borse di studio secondo quanto previsto dal Decreto n.1061/2021.

2) Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla mail dottorato@uniba.it **entro e non oltre il giorno 16 settembre 2021**. La manifestazione di interesse deve essere sottoposta attraverso il format allegato (*Allegato I*) e per ciascuna delle linee di ricerca.

3) **Entro il mese di settembre** il Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione Ricerca e previo parere favorevole del Senato Accademico, esprimerà, nella prima seduta utile, il proprio parere sulle proposte avanzate dai Coordinatori di Corso di Dottorato determinando la numerosità delle borse da attivare per singolo Corso di Dottorato.

4) Il bando sarà emanato entro ottobre 2021 e pubblicato in conformità alla normativa vigente.

5) Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse, dopo l'avvenuta selezione delle borse a tema vincolato, l'Ateneo dovrà inserire nell'apposita piattaforma online del MUR all'indirizzo <http://dottorati.miur.it>, accedendo con le credenziali rilasciate dal CINECA all'Ufficio Dottorati, le necessarie informazioni e gli atti amministrativi di selezione per ogni borsa aggiuntiva assegnata, indicati al punto 3 delle note tecniche allegate (*Allegato II*) alla presente nota.

6) Le borse aggiuntive devono essere assegnate entro l'annualità 2021 ai fini dell'utilizzazione delle risorse "Ricerca e Innovazione". Il D.M. 10 agosto 2021, n. 1061 e gli altri documenti rilevanti ai fini della procedura in argomento sono pubblicati all'indirizzo

<http://www.unitus.it/it/unitus/postlauream1/articolo/pon-ricerca-innovazione-2014-2020-risorse-fse-react-eu-xxxvii-ciclo>

La Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione sarà a disposizione per ogni chiarimento in merito all'iniziativa attraverso la mail arcangela.schiralli@uniba.it e si riserva di far pervenire prontamente eventuali aggiornamenti.

IL RETTORE

F.TO Prof. Stefano BRONZINI

Allegato I



Direzione Ricerca,
Terza Missione e Internazionalizzazione

MODULO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

D.M. 10 AGOSTO 2021, N. 1061, RISORSE PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DA DESTINARE AI DOTTORATI DI RICERCA SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE E DEL GREEN

CORSO DI DOTTORATO	
COORDINATORE	
TITOLO DEL PROGETTO	
AREA DISCIPLINARE E SSD	
TEMA VINCOLATO (Scegliere obbligatoriamente una sola opzione)	<input type="checkbox"/> Green <input type="checkbox"/> Innovazione
PRIORITÀ	Inserire la priorità tra le manifestazioni di interesse sottoposte
SINTESI DEL PROGETTO	Specificare l'attinenza con le tematiche del Decreto Ministeriale - Max 600 Parole
PERIODO ALL'ESTERO (tra 6 e 12, se previsto)	Mesi _____
ENTE ESTERO	Specificare
PERIODO IN IMPRESA (Obbligatorio per almeno 6 mesi)	Mesi _____
IMPRESA	Lettera di intenti firmata (Allegato III)
FONTE DI CO-FINANZIAMENTO	Eventuali: Convenzione, Contratto di Ricerca, Progetto, UPB (se In Corso), etc

Firma _____

Allegato II

NOTE TECNICHE - SINTESI REQUISITI CONTENUTI NEL DM 1061/2021

1) Le borse assegnate dovranno:

a) riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti di cui ai punti a) e b) dell'art. 2 ("Azione IV.4- Dottorati su tematiche dell'innovazione" e "Azione IV.5 - Dottorati su tematiche Green");

A) BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE DELL'INNOVAZIONE (AZIONE IV.4)	B) BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE GREEN (AZIONE IV.5)
a.a) Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in Italia.	b.a) Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e di contaminazione di conoscenze e competenze in grado di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad impatto ridotto sull'ambiente, focalizzati su temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, quale contributo per promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19.
a.b) Conformità del progetto di percorso dottorale con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il DM 45/2013 in materia di dottorati, con la finalità di favorire l'innovazione e l'interscambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell'apporto dei progetti di ricerca nei settori dell'innovazione (L. 240/2010, art. 24, co. 3 e ss.mm.ii.).	b.b) Conformità del progetto di percorso dottorale con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il DM 45/2013 in materia di dottorati, attraverso il finanziamento di dottorati in ambito Green.
a.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACT- EU: presenza nell'ambito del progetto di percorso dottorale di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON.	b.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACT- EU: presenza nell'ambito del progetto di percorso dottorale di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON.

b) avere una durata complessivamente pari a 3 anni;

c) prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, se previsto, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;

d) prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;

e) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi (facoltativo);

- f) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;
- g) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- h) favorire il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università;
- i) garantire il rispetto delle priorità orizzontali (clima, transizione digitale, biodiversità, parità tra donne e uomini).

2) Determinazione costi ammissibili.

L'importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) è pari a 1.570,38 euro mentre, per ogni mese trascorso all'estero, l'importo (sempre al lordo della quota complessiva INPS) è pari a 2.355,58 euro. Considerati tali valori della borsa, viene riconosciuto al soggetto proponente il 40% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), determinando così un contributo mensile complessivo pari a 2.198,54 euro per ogni mese trascorso dal dottorando sul territorio nazionale, e 3.297,81euro per ogni mese trascorso all'estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell'importo della borsa percepita dal dottorando e a questo destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero (es. spese legate a materiali o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta).

3) Documenti necessari ex post:

- a. il bando di attivazione della selezione in attuazione del presente DM;
- b. gli atti di selezione di ciascun dottorando beneficiario della borsa a tema vincolato (progetto di ricerca candidato dal dottorando sui temi vincolati, i verbali, la documentazione relativa ad eventuali scorrimenti di graduatoria, Decreto Rettorale di approvazione degli atti e della graduatoria) per ciascuno dottorando;
- c. i provvedimenti di assegnazione delle borse aggiuntive a valere sul PON R&I 2014- 2020;
- d. la sede amministrativa in cui sono conservati i documenti relativi alla borsa;
- e. numeri mesi da svolgere in Università/sede; numeri mesi da svolgere in impresa e denominazione impresa; numeri mesi da svolgere all'estero (facoltativo) e denominazione eventuale soggetto estero (università/centro di ricerca/impresa); quantificazione del valore della borsa sulla base dell'UCS di cui all'art 2; quantificazione del rateo borsa finanziato dal PON R&I 2014– 2020 e del rateo borsa relativo al periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 a carico del bilancio dei singoli soggetti;
- f. la delibera dell'organo accademico competente – Senato Accademico e Consiglio di amministrazione - di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato, di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse selezionate nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1 del DM e di impegno, a valere del risorse del proprio Bilancio, ai fini della copertura dell'importo complessivo delle borse assegnate relativo al periodo successivo al 31 dicembre 2023;
- g. eventuale ulteriore documentazione richiesta dal MUR.
- h. dichiarazione del destinatario:
 - a) si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del periodo impresa minimo comporterà la revoca della borsa di studio;

b) attestati di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;

c) attestati di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di corso;

d) attestati di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e si impegna, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.

i. La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal beneficiario con **cadenza bimestrale**. ciascun dottorando dovrà produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede, all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte. Sarà cura del Coordinatore del corso di dottorato, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal dottorando. La rendicontazione così validata costituirà la base per il calcolo, da parte del MUR, delle spese ammissibili (mediante applicazione del costo standard) per il bimestre di riferimento;

j. Il Coordinatore del corso di dottorato dovrà inoltre trasmettere annualmente, sempre per via telematica mediante la piattaforma on line dedicata all'avviso, fatta eccezione per l'ultima annualità, la seguente documentazione:

- la relazione annuale del dottorando sull'attività svolta, redatta secondo la modulistica predisposta dal MUR;
- il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo;

k. Il Coordinatore del corso di dottorato dovrà trasmettere infine, al termine del corso ed entro 30 giorni dalla discussione della tesi di dottorato, esclusivamente per via telematica sulla piattaforma on line dedicata all'avviso:

- la relazione annuale del dottorando sull'attività svolta, redatta secondo la modulistica predisposta dal MUR;
- il verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta dal dottorato durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale;
- la copia della tesi finale di dottorando integrata con la modulistica predisposta dal MUR;
- il verbale della Commissione dell'esame finale.

FAC SIMILE LETTERA DI INTENTI PER LE IMPRESE

SU CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA

PON RI 2014-2010 Ciclo XXXVII DM 1061/2021

Al Coordinatore del Dottorato di Ricerca in.....
Prof.....
Dipartimento di.....
Università degli Studi di.....
Indirizzo.....
Mail PEC.....

Oggetto: D.M. 10 agosto 2021, n. 1061, Risorse PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 da destinare ai dottorati di ricerca su tematiche dell’Innovazione e Green – Lettera di intenti

Il sottoscritto (*cognome, nome*), nato a.....il..... in qualità di legale rappresentante di (*inserire denominazione impresa, sede legale, C.F., P.I.*), conferma la volontà di collaborare con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, all’attività di ricerca dal titolo:.....(*inserire titolo progetto*) relativo al bando in oggetto, nell’ambito del quale, per i dottorandi selezionati, è fatto obbligo di svolgere un periodo di studio e di ricerca presso imprese operanti nell’intero territorio nazionale ed un eventuale periodo di studio e ricerca all’estero.

In particolare (*inserire denominazione impresa*), qualora tale progetto venga ammesso al finanziamento, si impegna a:

- Accogliere il dottorando titolare di borsa aggiuntiva per l'intera durata della sua permanenza, come indicato nella proposta (.....mesi – min. 6), presso il proprio laboratorio.....sito.....(*inserire sede operativa*).
- Supportare la ricerca del dottorando titolare di borsa aggiuntiva permettendo l’accesso alle attrezzature e ai laboratori richiesti per condurre le attività di ricerca proposte.
- Svolgere attività di formazione finalizzate a migliorare le conoscenze personali e professionali del dottorando.

Il tutor aziendale è individuato nella persona di (*ruolo, cognome, nome, tel. E-mail*)

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, saranno di proprietà degli autori; l’Università si riserva tuttavia il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati

per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del PON RI 2014-2020.

Luogo e data

Nome del Legale Rappresentante

Firma

Si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità